

---

**Piano Giovani di Zona di Valsugana e Tesino**  
**piano operativo giovani anno 2012**  
**Sommario**

Il territorio scopre i suoi giovani (BVT\_2\_2012) ..... 1



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
BVT_2_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"Il territorio scopre i suoi giovani"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Marianna
Cognome	Mocellini
Recapito telefonico	3339758637
Recapito e-mail	marianna.mocellini@libero.it
Funzione	RTO
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input checked="" type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input checked="" type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Comunità Valsugana e Tesino	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Borgo Valsugana	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Privato Sociale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/06/2011	31/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	28/02/2012
3	realizzazione	01/02/2012	31/12/2012
4	valutazione	01/01/2013	28/02/2013

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Comunità Valsugana e Tesino

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
	<b>Obiettivi legati ai giovani</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
	<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Definire uno spazio di relazione inteso soprattutto come spazio di crescita in cui si costruisca una relazione significativa fondata sulla fiducia e sul rispetto reciproco con il singolo e con membri dei gruppi informali. 2 Promuovere il benessere incentivando il protagonismo giovanile ed il dialogo con il mondo adulto. 3 Valorizzare il volontariato giovanile come risorsa. 4 Sviluppare azioni volte a favorire lo sviluppo della prevenzione e promozione dell'agio, inteso come innalzamento della qualità della vita dei giovani . 5 Definire e realizzare progetti che permettano ai ragazzi di spendersi attraverso la realizzazione di interventi rivolti alla comunità, favorendo una progettazione partecipata che riconosca il protagonismo giovanile.
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input checked="" type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

In quest'ultimo periodo si è costruita una nuova rete di collaborazione tra varie realtà formali ed informali del contesto locale; una rete che ha dato il via ad una rinnovata modalità di lavoro capace di coinvolgere attivamente la comunità d'appartenenza, ciò ha portato alla volontà di comprendere meglio la realtà giovanile del territorio per valorizzarne le risorse e farsi carico come comunità delle eventuali difficoltà. Da contatti intercorsi tra i vari attori significativi (stakeholders), si è rilevata la necessità di attivare un processo di osservazione e analisi dell'universo giovanile che gravita attorno al capoluogo della Bassa Valsugana e Tesino. Il progetto si ripropone di conoscere la popolazione adolescenziale del luogo e favorire una maggior partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita della propria comunità, vuole inoltre dar voce, supporto ed accompagnamento a chi sperimenta fatiche quotidiane, cui non sa far fronte autonomamente, o vive desideri e interessi che da solo non riesce a canalizzare verso percorsi di fattibilità. Nell'ottica dello sviluppo di comunità, si intende facilitare la definizione di nuove relazioni con il mondo giovanile all'insegna della collaborazione, co-progettazione, co-gestione, e co-valutazione degli interventi rivolti innanzitutto ai giovani stessi, con l'obiettivo di incoraggiare in loro inedite forme di partecipazione, protagonismo e cittadinanza attiva. Lavorare nell'ottica dell'empowerment comunitario significa spostare l'attenzione delle azioni di prevenzione e promozione, dal livello istituzionale alle risorse informali del territorio, nell'ottica di valorizzare i singoli attori del contesto socio-territoriale, per avvicinarsi sempre di più alla dimensione della vita quotidiana del giovane, agli aspetti più intimi delle relazioni tra pari e con gli adulti. In questa prospettiva assume importanza, quale spazio di riferimento, il Punto Giovani del Piano Giovani di Zona; strumento operativo posto sul territorio per stimolare ed incentivare le risorse locali a favore dei giovani. Esso ricopre un ruolo di porta di passaggio attraverso cui sviluppare sinergie, suggerire collaborazioni, raccogliere idee rivolte e provenienti sia dai giovani che dal mondo adulto.

---

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto prevede l'individuazione di un operatore qualificato che lavora sul territorio: questo lavorerà in stretta sinergia con l'équipe dei Centri di Aggregazione Giovanile della Comunità Valsugana e Tesino. Saranno pertanto previsti degli incontri di monitoraggio e valutazione in itinere rispetto agli obiettivi e alle azioni da attivare sulla base di quanto osservato ed emerso dai giovani. L'operatore individuato per il progetto inizierà con la mappatura del territorio attraverso lo studio del contesto sia a livello teorico che pratico e si proseguirà con la presenza fisica dell'operatore nel territorio per conoscerlo e per familiarizzare con la cultura locale e per evidenziare le risorse presenti. Infatti è fondamentale dedicare un tempo all'osservazione dei contesti di lavoro per acquisire una conoscenza approfondita del territorio, o delle modifiche in esso intervenute, delle sue istituzioni, delle modalità in cui i giovani se ne sono spontaneamente impossessati, dei momenti in cui si svuota, o è affollato, di quelli in cui i gruppi si incontrano o si allontanano. L'operatore sarà presente sui diversi territori di operatività in orari e giornate differenti per riuscire a costruire un quadro quanto più possibile dettagliato dei momenti della giornata maggiormente abitati da ragazzi e dei luoghi di incontro da questi preferiti. Questo tipo di conoscenza viene costantemente affiancata dalla raccolta di informazioni presso altri individui e realtà del territorio e da un intenso lavoro di rete con gli altri attori istituzionali e formali. Essenziale rimane sempre e comunque, però, l'osservazione e la presenza diretta sul campo, che permette all'operatore di diventare un viso familiare per la comunità. In particolare, nel corso della mappatura topografica l'operatore cerca di ricostruire il profilo della comunità dal punto di vista territoriale, istituzionale e dei servizi. Contemporaneamente alla ricerca di queste informazioni inizia un lavoro di osservazione e ricognizione sul campo, mirato a costruire una mappa attendibile delle aggregazioni spontanee di adolescenti. La mappatura ha anche l'obiettivo principale di ricostruire le rappresentazioni che i vari soggetti del territorio (opinion-leaders, testimoni privilegiati, operatori) hanno delle aggregazioni informali giovanili e, a mano a mano che nasce e si sviluppa una relazione con i gruppi, le percezioni ed i vissuti degli adolescenti rispetto al mondo adulto ed istituzionale. Dopo la fase iniziale di mappatura e l'aggancio di uno o più gruppi di riferimento il progetto prevede la realizzazione di attività e laboratori che vedono i ragazzi protagonisti non solo come fruitori, ma anche nella gestione e nell'organizzazione in accordo con le realtà sociali del territorio. La realizzazione dei microprogetti si traduce in laboratori di esercizio di cittadinanza in cui ciò che conta sono i processi di attivazione di responsabilità, di conoscenza di sé, degli altri e del territorio. Il buon esito di un progetto non si traduce solo nel raggiungimento di un risultato, bensì nella capacità di rielaborazione e di ri-attribuzione di significato alle cose fatte; l'esperienza deve essere portatrice di un apprendimento comune dato dalla crescita dei livelli di consapevolezza.

A conclusione del progetto verrà organizzato un momento rivolto all'intera comunità locale con l'obiettivo di presentare la mappatura realizzata e le possibili azioni da attuare nell'intento di stimolare il territorio a ricercare reali opportunità per la propria popolazione giovanile.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

I risultati attesi da questo progetto sono i seguenti:

- lo sviluppo di relazioni significative e di fiducia tra la realtà giovanile e i soggetti adulti del territorio
- la valorizzazione del volontariato giovanile
- la realizzazione di progetti ed interventi rivolti alla comunità e ai giovani in cui questi ultimi siano protagonisti attivi e responsabili

---

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto si ripropone di conoscere la popolazione adolescenziale del territorio della Bassa Valsugana e Tesino, favorendo una maggior partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita della propria comunità.



15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 50
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 60
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	incontri di verifica in itinere con l'equipe dei Centri di Aggregazione Giovanile del territorio e con gli operatori coinvolti
2	Incontri di verifica con gli altri soggetti che si coinvolgeranno nel corso del progetto
3	
4	
5	

<b>18</b>	<b>Piano finanziario del progetto</b>		
<b>18.1</b>	<b>Spese previste</b>		
	<b>Voce di spesa</b>		<b>Importo Euro</b>
1	Affitto Sale, spazi, locali		0
2	Noleggio Attrezzatura stabile		0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Cancelleria		300,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 3700		3700,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait		0
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait		0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait		0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita		0
5	Pubblicità/promozione		0
6	Viaggi e spostamenti		0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		0
8	Tasse / SIAE		0
9	Rimborsi spese - Specificare 0		0
10	Assicurazione		0
11	Altro 1 - Specificare		0
12	Altro 2 - Specificare		0
13	Altro 3 - Specificare		0
14	Altro 4 - Specificare		0
15	Valorizzazione attività di volontariato		0
	<b>Totale A</b>		<b>4.000,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
<b>Totale B</b>			<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>4.000,00</b>
<b>18 Piano finanziario del progetto</b>			
<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni e Comunità		1200,00
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
<b>Totale</b>			<b>1.200,00</b>
<b>Disavanzo</b>	<b>Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo</b>	<b>Entrate diverse</b>	<b>Contributo PAT</b>
4.000,00 <b>Euro</b>	1200,00 <b>Euro</b>	0,00 <b>Euro</b>	2.800,00 <b>Euro</b>
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	30,00 %	0,00 %	70,00 %

